



TESTIMONIANZA SULL'ESPERIENZA ALL'ESTERO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Informazioni generali

Nome	Josiah Chrysanthe
Cognome	Chacha- Obame
Università Ospitante	Université Paris - sud
Erasmus Code	F PARIS011
Città	Paris
Corso di Studi	Droit
Iscritto/a per l'anno	secondo
Anno accademico Erasmus+	2019-2020
Durata dell'Erasmus+	due semestre
Informazioni di contatto	josiah.chachaobame@stud.unifi.it

Informazioni sull'università

Dopo la pubblicazione delle graduatorie, ho fatto la domanda di ammissione presso l'università di destinazione consultando il loro sito per informarti su procedure e scadenze.

È importante informarsi bene, perché in questa fase l'università di destinazione mi ha richiesto :

il Transcript of records, che attesta la mia iscrizione all'Università di Firenze e riporta l'elenco in lingua inglese degli esami che ho sostenuto, l'attestato di studente Erasmus o un documento che certifichi la tua copertura assicurativa, che ho richiesto relint@scpol.unifi.it. Non ho avuto bisogno dell'attestato di conoscenza della lingua straniera essendo di madrelingua francese. Prima della partenza, l'Ateneo promuoveva degli incontri operativi sul programma, per fornire agli studenti indicazioni su procedure e scadenze necessarie sia per prepararsi alla partenza che per il soggiorno all'estero ma non ero molto informato. Quindi ho partecipato poco agli incontri (era uno sbaglio) perché è utile soprattutto per avere indicazioni su la compilazione del Learning Agreement, il

mio è stato fatto un po' a caso perché partivo da una facoltà di scienze politiche per una di giurisprudenza , ho dovuto usare più esami a scelta libera. Ho scelto l'area giuridica senza sapere cosa facevo.

Ho compilato il Learning agreement e l'ho inviato all'università ospitante, ho compilato e consegnato l'Accordo di mobilità.

Poi sono andato a fare il visto a Roma e me ne sono andato.

Arrivato a Parigi , mi sono reso all' Université de Paris -Sud dove mi aspettava la Signora Nathalie David chi si occupava degli studenti Erasmus in quel facoltà .Mi ha aiutato per l'alloggio , l'iscrizione all'università e tutte le procedure e attestazioni che avevo da fare l'unica cosa che non mi ha fatto è riadattare il mio Learning agreement con le materie dell'università.Poi ho iniziato lezioni e dopo hanno settimana è stata licenziata la Signora quindi ero responsabile de me stesso e per mesi il suo ufficio è rimasto vuoto, ho anche mancato qualche esami del primo semestre per mancanza di informazioni.Nell' Università abbiamo mense buone ma abbastanza care al mio gusto, biblioteche sempre aperte a disposizione nostre , palestra e hanno accordi con residenze universitarie per studente stranieri pero lo studente deve preparare un posto dove vivere prima di integrare l'alloggio universitario , ho fatto quasi un mese fuori.

Informazioni sulla città

Testimonianza rilasciata da:

Josiah Chrysanthe Chacha- Obame

Corso di studi: Droit

Informazioni di contatto: josiah.chachaobame@stud.unifi.it



Per il mio Erasmus in Francia ero in una della top 10 degli migliore università di Parigi che è l'Università di Parigi XI Paris Sud (Orsay).

Parigi è meravigliosa, con la diversità e l'integrazione degli stranieri è proprio visibile ovunque. Parigi è la 1° città studentesca a livello globale quindi c'erano tantissimi studenti di tutto il mondo.

Il costo della vita per uno studente a Parigi secondo me è molto alto. Per me l'affitto era 382 euro al mese (e ero a Bagneux a più di minuti in RER di Parigi centro), pasti fuori casa minimo 25 euro (se vuoi mangiare bene e se non prendi la formula), trasporti costosi quindi ho dovuto fare il pass navigo che sarebbe un abbonamento di circa 75 euro al mese, drink fuori 8 euro minimo, spesa di casa minimo 100 euro al mese dipende anche da città in città, però Parigi possiamo dire che costa un po' più di Firenze anche per l'acqua in bottiglia e il caffè, che in Italia, si sa, costano sempre poco!

Parigi ha un costo della vita simile a quello di Milano. La borsa di studio per il mio Erasmus in Francia non bastava per coprire tutte le spese, a Gennaio non avevo quasi più nulla. Ho iniziato un po' a lavorare per time.

Muoversi era anche più difficile perché la città è molto grande e ci sono distanze da fare alcune volte per andare da un punto A a un punto B. Però ci sono comunque mezzi: Metro, bus Rer, treni quindi per me fare l'abbonamento era più conveniente.

La sicurezza proprio zero mi sono fatto aggredire in pubblico a Gennaio, mi hanno staccato il pantalone, preso telefono, braccialetto di oro e distrutto la cintura Gucci. Però c'è un po' di sorveglianza delle autorità civili ma non basta secondo me si deve fare discreto e stare molto attento.

Per la residenza rivolgersi all'università e andare già con un po' di soldi per aspettare la borsa di studio e la liberazione dell'alloggio anche verso gli altri per informarsi di più.

Hai un commento generale da lasciare? Quali suggerimenti puoi fornire agli studenti che partiranno dopo di te?

Per me direi che è andato bene l'alimentazione, l'alloggio, l'aiuto all'inizio quando sono arrivato, il fatto di capire una lingua che mi è familiare, di vedere la mia famiglia e gli amici che non avevo visto da tanto, di vedere l'integrazione culturale degli altri, la diversità degli studenti, il fatto di potere capire i professori nella lingua con cui sono cresciuto, professori molto cattivanti, studenti simpatici, università bella e ambiente universitario comodo.

Poi per il negativo direi che ero in una delle facoltà più difficile di giurisprudenza essendo uno studente di scienze politiche ero molto perso, i professori erano un po' ruvidi e non mi hanno fattorizzato per nulla, ero un po' abbandonato a me stesso, non ho superato tante materie, mi sono fatto aggredire e rubato per strada, esami e lezioni a distanza non mi hanno aiutato, la crisi del corona virus tutto era costoso, depressione.

Secondo avrei dovuto andare in una facoltà di scienze politiche al posto di una giurisprudenza, assistere a più riunioni informative sul programma e essere più in contatto con i superiori.

Gli studenti devono informarsi di più sul programma e seguire la procedura col serio massimo, integrarsi dall'arrivo e rimanere concentrati, fidarsi dagli superiori però informarsi al massimo sul programma e cosa stanno andando a fare.

Testimonianza rilasciata da:

Josiah Chrysanthe Chacha- Obame

Corso di studi: Droit

Informazioni di contatto: josiah.chachaobame@stud.unifi.it



Comunque è stata una bella esperienza per me con non ho sfruttato come dovevo.